

Trasparenza: Questo articolo può contenere link di affiliazione (Amazon, GetYourGuide, ecc.). Se prenoti o acquisti attraverso questi link, il blog riceve una piccola commissione senza alcun costo aggiuntivo per te. Questo ci aiuta a mantenere il sito gratuito e indipendente.

Cosa fare a Stavanger in crociera?

Stavanger è uno scalo semplice, che permette, volendo, di visitare tutto in [autonomia](#), specialmente durante una crociera.

Nella maggior parte delle crociere nei fiordi hai tra le 7 e le 9 ore reali a disposizione, questo è un tempo più che sufficiente per vedere bene il centro e aggiungere un'esperienza sul fiordo. Diventa invece uno scalo "da gestire con attenzione" se decidi di puntare al Preikestolen in autonomia, perché lì i tempi si allungano e ogni coincidenza conta.

Io la considero una delle tappe più semplici della Norvegia: porto centrale, distanze brevi, orientamento intuitivo. Puoi muoverti a piedi senza incastri complicati. Però devi decidere prima cosa vuoi davvero: città rilassata o icona naturale?

Qui hai un mix equilibrato tra parte urbana e natura. Se resti in città, ti godi vicoli, musei, street art e una passeggiata sul porto senza allontanarti troppo. Se invece vuoi qualcosa di più scenografico, puoi scegliere tra la crociera nel Lysefjord o il trekking al Preikestolen.

La differenza è tutta nei tempi e nell'energia che vuoi investire. Centro storico significa giornata lineare e ben gestita. Preikestolen significa organizzazione precisa e margini calcolati.

Se stai pianificando un itinerario nei fiordi durante la tua crociera, ti consiglio di leggere anche la [guida su Bergen](#) per capire le differenze tra i due scali, e la pagina dedicata ai [Fiordi Norvegesi in crociera](#) per avere una visione d'insieme dell'itinerario.

Porto di Stavanger: dove attracca la nave e cosa fare appena scesi

Nel 90% dei casi attracchi a **Strandkaien**. È la situazione ideale: scendi e sei già in centro. Gamle Stavanger dista circa 5 minuti reali a piedi; io ne calcolo sempre 7–8 considerando orientamento e flusso dei crocieristi. Non serve navetta.

Più raro il caso di **Mekjarvik**, a circa 10 km dal centro. In taxi calcola almeno 20 minuti effettivi includendo traffico portuale. A piedi non è un'opzione. Qui conviene valutare navetta della compagnia o taxi condiviso se siete in 3–4.

Ricorda che Stavanger in crociera offre molte opportunità per esplorare la cultura locale e la bellezza naturale della regione.

Se la nave resta in rada, lo sbarco avviene tramite tender direttamente vicino al centro. Considera comunque tempi tecnici più lunghi tra attesa e rientro.

Il primo punto informazioni turistiche si trova nell'area porto/centro, a pochi minuti dal molo principale. Qui puoi ritirare mappa cartacea e verificare orari aggiornati.

Taxi: hanno senso solo da Mekjarvik o se devi rientrare velocemente da una zona periferica.
Bus locali: utili quasi esclusivamente per il Preikestolen o tratte fuori città.

Se vuoi organizzare tutto in autonomia, ti consiglio di leggere anche l'articolo su [come organizzare escursioni fai-da-te in crociera](#) e quello su **come non perdere la nave**, perché qui i margini vanno calcolati bene.

Come muoversi a Stavanger (versione pratica)

Il centro si visita interamente a piedi. Porto, Gamle Stavanger, museo del petrolio, Cattedrale e lungomare sono tutti nello stesso raggio.

Per il **Preikestolen** devi raggiungere il terminal traghetti (circa 15 minuti reali a piedi dal porto, con margine incluso) e prendere il traghetto per Tau, poi il bus per il punto di partenza del sentiero.

Gli autobus urbani sono gestiti da Kolumbus. Verifica sempre sul sito ufficiale Kolumbus prima di scendere, perché orari e tariffe possono variare nel tempo.

Regola base che applico sempre: controlla coincidenze e ultimo rientro la mattina stessa dello scalo e tieniti almeno 45 minuti di margine rispetto al "tutti a bordo".

Le attrazioni imperdibili (in ordine logico di visita)

Gamle Stavanger

Io inizio sempre da qui, possibilmente prima delle 10. Quando arrivano più navi, dopo metà mattina i vicoli si riempiono.

Gamle Stavanger è piccola ma densa: case bianche in legno, stradine acciottolate, silenzio interrotto solo dal porto in sottofondo. Dedicate almeno 30–40 minuti reali. Non fermarti alla foto frontale: entra nei passaggi laterali, è lì che si respira davvero l'atmosfera.



Gamle Stavanger: case bianche in legno centro storico

Øvre Holmegate (Color Street)

Da Gamle arrivi in pochi minuti alla via più fotografata della città. Qui bastano 15–20 minuti reali.

È corta, ma intensa: facciate colorate, piccoli negozi indipendenti e locali curati. Io la uso come pausa strategica per un caffè veloce prima di riprendere il giro.

Cattedrale di Stavanger

La Domkirke è lì, in centro. Vale la visita solo se ti interessa l'architettura medievale.

Per l'interno considera 20–25 minuti. Verifica sempre sul sito ufficiale orari e costi prima di scendere, perché possono variare nel tempo.

Norwegian Petroleum Museum

È il museo che spiega perché Stavanger è diventata una città moderna e ricca. Mostre interattive, percorso chiaro, visita completa in circa un'ora.

Street Art e Valbergtårnet

Stavanger è piena di murales legati al NuArt Festival. Se hai già fatto fiordi in altri scali, questa è una parte interessante e meno affollata.

Valbergtårnet richiede una breve salita. Dall'alto hai una vista chiara su porto e centro. Calcola 20 minuti.

Skagenkaien e Fisketorget

Chiudi sul lungomare. Skagenkaien è perfetto per una pausa vista porto. Il Fisketorget è pratico per uno spuntino veloce o un assaggio di salmone.

Lysefjord e Preikestolen

Qui devi scegliere.

La crociera sul Lysefjord dura circa 3 ore ed è gestibile in quasi tutti gli scali lunghi. Panorama completo, senza camminate impegnative.

[Guarda disponibilità e orari della crociera sul Lysefjord su GetYourGuide](#)

Se invece vuoi salire al Preikestolen, considera un impegno di almeno 6–7 ore totali. In alternativa agli incastri traghetto+bus, puoi valutare un trasferimento organizzato.

[Verifica qui i tour organizzati al Preikestolen su GetYourGuide](#)



Preikestolen vista dall'alto Lysefjord

I 3 Itinerari Autonomi: scegli quello giusto per il tuo scalo

Qui sotto trovi tre itinerari pensati per funzionare davvero in giornata, con tempi realistici e spostamenti lineari. Le durate includono già un margine per orientamento, attese e normali rallentamenti dovuti alla presenza di più navi in porto.

Io mi regolo sempre così: considero come orario limite quello che precede di almeno 45 minuti il “tutti a bordo” indicato dalla compagnia e costruisco la giornata partendo da lì a ritroso. In questo modo evito di comprimere troppo le ultime tappe e mi muovo con maggiore lucidità.

Scegli l'itinerario in base al tempo reale di scalo e alla tua energia: centro compatto, trekking iconico o fiordo in navigazione.

? Itinerario 1 – Centro facile (2–3 ore)

Questo è l'itinerario che consiglio quando vuoi vedere bene Stavanger senza incastrare trasporti o coincidenze. Funziona perfettamente con scali da 6–7 ore, ma anche con soste più lunghe se preferisci restare in città.

Io partirei entro le 9:30, così ti godi Gamle Stavanger con meno persone. Dedica una quarantina di minuti ai vicoli, poi spostati verso la Cattedrale e il lago Breiavatnet per una passeggiata tranquilla. Da lì puoi raggiungere il Museo del Petrolio oppure attraversare Øvre Holmegate per la pausa caffè.

Per il bagno, i punti più comodi sono il museo o i locali in zona porto. Meglio approfittarne quando li incontri, senza rimandare.

Se piove, riduci la parte all'aperto e inserisci il Norwegian Petroleum Museum come tappa centrale. Se invece il tempo è buono, chiudi sul lungomare di Skagenkaien prima di rientrare con calma verso la nave.

? Itinerario 2 – Preikestolen fai-da-te (minimo 8 ore di scalo)

Questo itinerario è fattibile solo con uno scalo lungo. Sotto le 8 ore reali io non lo consiglio.

Calcola circa 6–7 ore complessive tra trasferimenti e trekking, includendo un margine di sicurezza per coincidenze e affluenza. Parti il prima possibile, idealmente entro 8:30, così ti tieni spazio per eventuali imprevisti.

Raggiungi il terminal traghetti, prendi il collegamento per Tau e poi il bus per l'inizio del sentiero. La salita richiede mediamente 2 ore, la discesa poco meno. In cima fermati il giusto, ma tieni sempre d'occhio l'orario di rientro.

Se non vuoi gestire coincidenze tra traghetto e bus, puoi valutare un trasferimento organizzato con rientro garantito nei tempi nave.

[Verifica qui disponibilità e orari del tour al Preikestolen su GetYourGuide](#)

Rientra in zona porto con almeno 45 minuti di anticipo rispetto al “tutti a bordo”.

? Itinerario 3 – Crociera sul Lysefjord (3 ore + centro)

È l'alternativa più equilibrata se vuoi vedere il fiordo senza affrontare il trekking.

La crociera dura circa 2–3 ore e parte dal porto centrale. È compatibile con la maggior parte degli scali superiori alle 6 ore.

[Controlla qui orari e disponibilità della crociera sul Lysefjord su GetYourGuide](#)

Io farei così: crociera al mattino, quando la luce è migliore e il mare generalmente più stabile, poi rientro e visita del centro nel pomeriggio. In questo modo eviti sovrapposizioni con gli orari di rientro nave.

Dopo la navigazione puoi dedicare 2 ore a Gamle Stavanger e al lungomare, inserendo una pausa al Fisketorget prima di tornare verso il molo con il solito margine di 45 minuti.

Preferisci affidarti a guide locali? Dai un'occhiata a queste attività su Get Your Guide.

Questo è un link affiliato. Se prenoti tramite questi link, riceveremo una commissione, ma il prezzo per te rimane invariato, come indicato anche da GetYourGuide.

ESCURSIONI E ATTIVITÀ

Tour ed escursioni su GetYourGuide

Controlla disponibilità, prezzi e recensioni prima dello scalo.

VEDI SU GETYOURGUIDE

[Link affiliato](#)

Dove mangiare a Stavanger

A Stavanger si mangia bene, ma bisogna entrare con l'idea giusta: i prezzi sono più alti rispetto all'Italia. Io punto su pause rapide e mirate, compatibili con l'orario di rientro.

In zona **Fisketorget**, il mercato del pesce, trovi zuppe, salmone e piatti pronti serviti velocemente. È turistico, sì, ma pratico. Perfetto per una pausa di mezzogiorno senza allontanarti dal porto.

Se preferisci qualcosa di più tranquillo, nei dintorni di Øvre Holmegate ci sono caffetterie curate dove fermarsi per un panino caldo o una cinnamon roll. Ideali come sosta intermedia tra una tappa e l'altra.

Sul lungomare di Skagenkaien trovi ristoranti con vista porto. Io li scelgo solo se ho almeno un'ora piena davanti; altrimenti meglio qualcosa di più veloce.

Per capire meglio budget e piatti tipici, ti consiglio di leggere anche **Quanto costa mangiare nei fiordi** e **Cosa mangiare in Norvegia**, così arrivi preparato e scegli con criterio.



Øvre Holmegate Color Street Stavanger

Shopping e souvenir: cosa vale davvero la pena comprare

A Stavanger non serve girare ore per fare acquisti. Le zone giuste sono tra Gamle Stavanger e le vie centrali.

Se vuoi un ricordo autentico, punta su prodotti in lana norvegese o piccoli oggetti artigianali in legno. Costano più del classico magnete, ma hanno senso nel tempo.

Il salmone confezionato sottovuoto è pratico da mettere in valigia, così come marmellate di frutti di bosco o biscotti tipici. Eviterei souvenir troppo generici che trovi identici in ogni porto.

Il mio consiglio finale è semplice: inserisci lo shopping lungo il percorso, non negli ultimi minuti prima del rientro. Così scegli con calma e senza comprimere i tempi.

Consigli pratici finali

Il meteo a Stavanger cambia rapidamente. Anche con il sole, [porta sempre uno strato impermeabile leggero](#). Se sali in quota, aggiungi qualcosa contro il vento. Se piove forte, concentra le visite al coperto

e accorcia le tratte all'aperto senza forzare il programma.

Per il rientro, io applico sempre la stessa regola: essere in zona porto almeno 45 minuti prima del "tutti a bordo". Se sei fuori centro, anticipa ulteriormente.

Si **paga ovunque con carta**, anche per importi piccoli. Non è necessario cambiare contanti in corone norvegesi. Tieni però una carta funzionante e avvisa la tua banca se serve.

Gli orari norvegesi sono puntuali e spesso anticipati rispetto alle abitudini italiane. Controlla sempre eventuali variazioni sul sito ufficiale delle attrazioni o dei trasporti prima di scendere.

Se devi scegliere tra centro e fiordo e hai poco tempo, resta in città e inserisci la crociera sul Lysefjord. Se hai 6 ore, concentrati su Gamle Stavanger, porto e museo. Se hai 9 ore, puoi valutare anche il Preikestolen, ma solo con margini ben calcolati.

È uno scalo lineare, compatto e logico. Se lo affronti con un piano realistico, torni a bordo con la sensazione di aver visto davvero quello che conta.

FAQ – Stavanger in crociera

Quanto tempo serve per visitare Stavanger in crociera?

Con 6–7 ore vedi bene il centro. Con 8–9 ore puoi aggiungere fiordo o Preikestolen.

Il centro è vicino al porto?

Sì, nella maggior parte dei casi sbarchi a pochi minuti a piedi dalle principali attrazioni.

Il Preikestolen è fattibile durante uno scalo?

Solo con almeno 8 ore reali a disposizione e organizzazione precisa.

Conviene prenotare la crociera sul Lysefjord in anticipo?

In alta stagione sì, soprattutto se ci sono più navi in porto lo stesso giorno.

Stavanger in crociera è adatta al fai-da-te?

Assolutamente sì. È uno degli scali norvegesi più semplici da gestire in autonomia.